

## GIORNALE DI SICILIA

Dir. Resp. Antonio Ardizzone  
Tiratura: 47864 - Diffusione: 37061 - Lettori: 482000

Edizione del 11/09/2015  
Estratto da pag. 4

Dopo le proteste

### Sicilia - La giunta salva i 24 mila forestali = Crocetta: «Subito al lavoro tutti i forestali»

*0 IL presidente della Regione: anticiperemo noi le somme attese da Roma. Ridotti al minimo i tagli al settore dell'antincendio*

DOPO LE PROTESTE La giunta salva i 24 mila forestali Crocetta:anticipiamo noi le somme in arrivo da I governo nazionale. I sindacati: vigileremo PAGINA4 I NODI DELLA SICILIA MA PER SBLOCCARE LE RISORSE SERVONO ALCUNI PASSAGGI BUROCRATICI. I SINDACATI: VIGILEREMO PER ACCELERARE L'ITE Crocetta: «Subito al lavoro tutti i forestali» e II presidente della Regione:anticiperemo noi le somme attese da Roma. Ridotti al minimo i tagli al settore dell'antincendio Giacinto Pipitone PALERMO ... Una giornata di proteste che ha portato in strada qualche migliaio di forestali e operai dell'Esa a Palermo e Catania, poi il governo ha dato il via libera all'ultima tranche di finanziamenti che permetterà di salvare il lavoro di tutti i 24 mila forestali regionali. Un'operazione pianificata da Crocetta sotto il pressing dellapiazza e che costerà un centinaio di milioni. Cgil, Cisl e Uil hanno portato sotto Palazzo d'Orléans, sede della presidenza della Regione a Palermo, un migliaio di operai. Altrettanti ne sono stati radunati a Catania sotto la vecchia sede dell'Ente sviluppo agricolo. I sit in sono andati avanti ben oltre l'ora di pranzo paralizzando il traffico cittadino. Anche perché, oltre al sit in, alcuni manifestanti hanno deliberatamente creato un blocco stradale che ha impedito alle auto di andare da piazza Indipendenza verso via Basile. Il motivo della protesta è legato al pericolo che i forestali non riescano a completare le tradizionali giornate di lavoro annuali. Chi deve svolgerne 101 o 151 potrebbe essere fermato prima del previsto, chi deve svolgerne 78 non è ancora stato immesso in servizio. La stessa emergenza coinvolge i 450 operai precari dell'Esa. Il tutto, ovviamente, per la cronica mancanza di risorse. La mattinata è stata frenetica, perché Crocetta ha chiesto agli assessorati coinvolti (Agricoltura, Territorio ed Economia) di trovare una soluzione. Che è arrivata a ora di pranzo. La Regione aveva già previsto di pagare gran parte dell'ultima tranche di finanziamenti con i fondi europei ma per farlo attende una delibera del Cipe che autorizzi l'operazione. Nell'attesa, gli 88 milioni verranno anticipati dalle casse regionali. Un secondo finanziamento da 21 milioni verrà stanziato nella manovra correttiva che l'Ars dovrebbe approvare ai primi di ottobre. Perché il cerchio si chiuda sono però necessari altri passaggi. La giunta deve prima svincolare alcune spese al momento bloccate perché è stato già raggiunto il limite previsto dal patto di stabilità. E anche questa operazione dovrebbe essere deliberata a Palazzo d'Orléans entro i prossimi giorni. «Per tutti questi motivi - commenta Gaetano Pensabene della Uil - pur essendo soddisfatti dall'accordo raggiunto, restiamo vigili sulla sua attuazione. Andremo in pressing sugli uffici regionali perché non si perda tempo in procedure burocratiche». Anche la Cgil esulta con

urrici regionali perché non si perda tempo in pastoie burocratiche». Anche la Cisl esulta con Fabrizio Conza: «L'intesa raggiunta col governo è superlativa. Va oltre le nostre più rosee aspettative. Anche perché Crocetta ha assicurato che nelle more di questi passaggi emanerà un atto di indirizzo per anticipare i tempi delle assunzioni». E la Cgil, con Salvatore Tripi, illustra anche un secondo impegno strappato al governo: «Verrà modificata la norma che riduce del 20% il contingente dei lavoratori dell'antincendio. Così non ci saranno ricadute negative sui lavoratori. E si discuterà anche della parte normativa del contratto, ferma dal 2001 ». Gli operai dell'antincendio percepiscono un extra per il fatto di appartenere a questa speciale categoria, quest'anno si prevedeva di trasferire il 20% del contingente al settore manutenzione risparmiando sui bonus. Ora la marcia indietro di Crocetta. Anche se, è stato deciso ieri, per garantire a tutti di poter già svolgere quest'anno le 101 giornate sarà necessario impiegare il personale nell'antincendio per 87 giorni e poi trasferirlo alla manutenzione per il tempo rimanente. Solo così il budget disponibile potrà coprire i costi.

**I NUMERI** Quasi 25 mila gli operai: costano 300 milioni ... **L'ESERCITO DEI FORESTALI.** I forestali sono 24.727 fra operai dell'antincendio e della manutenzione dei boschi. ... **I/ANTINCENDIO.** Nel settore antincendio lavora no 7.065 persone. ... **È LA MANUTENZIONE.** Nel settore manutenzione lavorano 17.662 persone. ... **I SETTANTOTTISTI.** Sono operai che vengono impiegati normalmente per 78 giornate all'anno: sono in tutto 8.269. È una categoria che esiste solo nel bacino che si occupa della manutenzione dei boschi. ... **I CENTOUNISTI.** Sono operai impiegati per 101 giornate all'anno. Nel settore dell'antincendio se ne contano 5.917 mentre nella manutenzione ne sono impiegati altri 3.899. ... **I CENTOCINQUANTUNISTI.** Impiegati per 151 giornate. Nell'antincendio se ne contano 942. Nella manutenzione ce ne sono altri 4.357. ... **A TEMPO INDETERMINATO.** Gli Operai a tempo indeterminato sono 206 nell'antincendio e 1.137 nella manutenzione. ... **IL BUDGET.** Per retribuire l'intero settore servono fra i 200 e i 300 milioni all'anno.

-tit\_org- Sicilia - La giunta salva i 24 mila forestali - Crocetta: «Subito al lavoro tutti i forestali»